

Home » Bonus 110%, stop alla proroga al 2023.

# Bonus 110%, stop alla proroga al 2023.

Per tutti finirà il 31 dicembre 2022

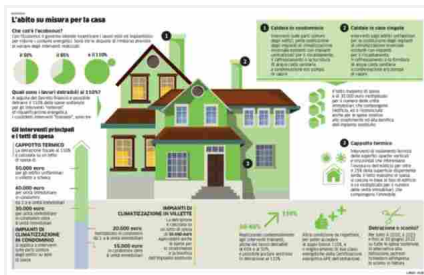
📅 20 Giugno 2022 👤 Focus su 🏠 Redazione 🖨️



## ↑ In evidenza

▶ Festeggiare l'altolà ai quesiti: una scelta che può peggiorare l'immagine dell'Ann referendum giustizia Ann

▶ Consulta delle professioni sanitarie. L'ordine dei medici rilancia un progetto nell'incontro organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Salerno



Alla fine è tutta una grande retromarcia. Il superbonus 110% non verrà prorogato di un altro anno. Nè tanto meno sarà ridefinito come misura fiscale da inserire strutturalmente fra gli incentivi e le agevolazioni per favorire il recupero e la riqualificazione del patrimonio

immobiliare del Paese, vetusto di oltre 70 anni ed estremamente energivoro. Nessun annuncio ufficiale, ma il testo del Recovery approvato in via quasi definitiva dal governo – il 30 aprile sarà consegnato a Bruxelles – e che avrà oggi il via libera dal Consiglio dei ministri non solo non fa alcun cenno alla misura della mxi detrazione, ma gli 8,25 miliardi che erano stati inseriti nel Piano, sono stati stralciati e trasferiti dal Pnrr al Fondo nazionale. Un aspetto tecnico, ma che nella sostanza non cambia l'effetto finale: il superbonus si ferma al 2022. Con una sola vera novità, se vogliamo considerarla tale. Mentre finora il vincolo del 30 giugno 2022 era fissato come data finale per tutti, e sarebbe stato prorogato a fine 2022 solo nel caso dei condomini che avessero realizzato almeno 60% dei lavori programmati, ora invece l'incentivo si può applicare fino al 31 dicembre 2022 pienamente a tutti i lavori, singole abitazione o condomini a prescindere dallo stato di avanzamento dei lavori raggiunto il 30 giugno.

È questa l'unica consolazione. L'altra rassicurazione, su cui ancora mancava il bollo ufficiale della certificazione, è riferita alla scheda inserita nel Piano e con la quale si certifica il finanziamento (finora mancante e a carico dei fondi europei) anche della proroga a fine 2021 di 10,3 miliardi.

Tutto quindi si blocca. Sarebbe caduto nel vuoto anche tutto l'annuncio di voler mettere mano alla giungla di aliquote che dominano nella vasta famiglia degli incentivi fiscali legati ai bonus ed ecobonus. A cominciare, evidentemente, dall'ipotesi di "sintetizzare" la riforma di tutte queste aliquote (dal 36% al 90%, passando dal 50 e 65%) in un'unica detrazione fiscale al 75%.

L'unica ultima possibilità che possa succedere qualcosa è che questo disegno di riforma fiscale possa rientrare in qualche altro progetto di riordino tributario, ipotesi molto legata però alla disponibilità di nove risorse finanziarie, che forse oggi il bilancio statale non ha fra i suoi capitoli contabili.

Tutto bloccato, quindi. E soprattutto cadono nel vuoto tutte le richieste arrivate pesantemente in questi giorni dalle numerose categorie coinvolte nella filiera edile e



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



**WEB Television**  
Consulenti del Lavoro

**consulentidellavoro. TV**  
Dinamica, sempre sulla notizia, attenta ad approfondire temi quali: **lavoro, fisco e previdenza**



**CADIPROF**  
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

**beprof**

in prima linea sui cantieri 110%. Imprese, Rete delle professioni tecniche, amministratori di condominio, Ance, Federcostruzioni, Anaci, Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, ISI Associazione Ingegneria Sismica Italiana, Consiglio Nazionale dei Geologi, Consiglio Nazionale dei Geometri, [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#), Consiglio Nazionale Periti Industriali, Oice: sono solo una parte delle categorie professionali che hanno chiesto rassicurazioni al Governo (a questo punto inutilmente) sulla proroga alla detrazione fiscale del 110% per gli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica degli edifici, sulla quale peraltro si era già espresso in modo unanime il Parlamento impegnando il Governo a procedere speditamente con la proroga a tutto il 2023, sgomberando il campo dalle ipotesi circolate negli ultimi giorni di ridimensionamento della misura. Voci che invece, oggi si prende consapevolezza, hanno avuto il sopravvento.

Un ulteriore batosta, quanto meno, perché dopo mesi di attesa e di rallentamenti legati alla lentezza delle procedure e soprattutto alla necessaria chiarezza richiesta nell'applicare correttamente le regole, il superbonus 110% sta finalmente iniziando a partire, e per questo la richiesta delle imprese era di dare ulteriore certezza alla misura ed evitare brusche frenate che «non fanno altro che generare confusione negli operatori e nei cittadini col rischio di bloccare le iniziative future e in corso di approvazione e generare, tra l'altro, migliaia di contenziosi».



La filiera dell'edilizia aveva chiesto che la misura fosse prorogata e semplificata al più presto proprio per consentire lo svolgimento degli interventi più complessi, che riguardano in particolar modo i condomini, e che solo nelle ultime settimane stanno cominciando a partire. «Eventuali passi indietro sui bonus per l'edilizia e in particolare sul superbonus- spiegano imprese, professionisti e amministratori di condominio – danneggerebbero una indispensabile misura necessaria per centrare gli obiettivi di sostenibilità e di messa in sicurezza degli edifici in cui vivono e lavorano milioni di famiglie».



Intanto, solo a sottolineare il pesante ruolo di volano economico e occupazionale che la misura stava sviluppando sul settore dell'edilizia, risuona la richiesta di figure professionali legati alle specializzazioni 110%: mancano oltre 40-50 mila lavoratori professionalizzati nel settore delle costruzioni, di cui 20mila nella fascia alta dei tecnici e il «rischio» è quindi quello di «non cogliere fino in fondo le potenzialità sia ambientali che occupazionali connesse al super bonus e al Pnrr». Per questo serve un «piano straordinario». L'appello è arrivato da Alessandro Genovesi, segretario generale Fillea Cgil, nel corso di un webinar online sul «Formare per il green building» in cui lancia l'allarme su formazione e carenza di personale nel settore delle costruzioni nei prossimi anni visto che vedrà la crescita del «mercato e di una domanda che potrebbero dare lavoro a decine di migliaia di persone, operai specializzati, impiegati e figure tecniche, responsabili di cantiere, responsabili di procedimenti edili (Pubbliche Amministrazioni)».



Secondo dati Fillea-Cgil, il 96% delle aziende di edilizia privata si dice già impegnata in progetti, studi, approfondimenti per accedere al super bonus o ad altri programmi di riqualificazione o di messa in sicurezza anti sismica, ma l'87% delle imprese si dice abbastanza (43%) o molto (44%) preoccupato nel trovare lavoratori specializzati, sia operai che tecnici. Dopo la burocrazia (62%), la seconda preoccupazione delle aziende (48%) è proprio di non trovare lavoratori professionalizzati per soddisfare tutta l'eventuale domanda. A questo si aggiunge il problema di pochi giovani e di non riconoscimento professionale dei lavoratori. Il piano «straordinario e di sistema» che serve deve essere «coerente con gli stessi obiettivi del Pnrr, relativi investimenti e riforme abilitanti, per riconvertire migliaia di lavoratori del settore e, al contempo, formare migliaia di giovani al green building», la riqualificazione e rigenerazione urbana.



**Ultime notizie**

 20 Giugno 2022  
 **Stasera a Piacenza si parla di Dante, padre della lingua italiana**

 20 Giugno 2022  
 **Quel gas a "chilometro zero" bloccato dalla burocrazia**

 20 Giugno 2022  
 **Avellino, gli ingegneri irpini eleggono il nuovo Consiglio dell'Ordine**

© Riproduzione riservata

✉ **Iscriviti alla newsletter!**

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

**ISCRIVITI**

✉ **Lettere al direttore**

Non permettere a nessuno di chiamarti eroe >

Sul deposito dell'istanza di fissazione del merito al Tar del Lazio >

Molti avvocati hanno visto l'intervento della Suprema Corte come liberatorio >

**Altre Notizie della sezione**



**La "via crucis" di giugno per i contribuenti**

📅 17 Giugno 2022

Matteo De Lise, presidente dell'Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili Stato, cittadino e professionista devono mettersi insieme per stabilire un accordo.



**Lavoro domestico irregolare, a rimetterci Stato e famiglie**

📅 16 Giugno 2022

Per la Fondazione Studi Cdl ogni anno persi 2,7 miliardi tra contributi e gettito fiscale per la presenza di collaboratori in nero.



**A Bologna i Consulenti del Lavoro guardano al futuro**

📅 15 Giugno 2022

Dal 23 al 25 giugno il Festival del Lavoro riempie il Palazzo della Cultura e dei Congressi di un ampio parterre di ospiti e attività per indagare le transizioni su economia, società e lavoro con occhio attento ai giovani

📁 **Archivio sezione**

**Commenti**

**MONDO PROFESSIONISTI**

Testata quotidiana - Direttore Responsabile: Luigi Pio Berliri  
 Sede: Via Giovanni Pierluigi da Palestrina n.46, 00195 Roma  
 Telefono: 347 6249091  
 Registrazione Tribunale di Roma n.301/2006 del 14/07/06

I diritti relativi ai testi sono di proprietà dell'Editore.  
 La riproduzione è vietata.

- Redazione
- Contatti
- Pubblicità
- Privacy Policy
- Note Legali

**SEGUICI SU**



**TEMPO REALE**

Attiva le notifiche per ricevere in tempo reale gli aggiornamenti per la tua

✉ **NEWSLETTER**

Iscriviti e ricevi gli aggiornamenti Settimanali delle notizie più importanti

**Informativa**

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.